

ACCIAIERIE VALBRUNA S.p.A.



ACCIAIERIE VALBRUNA S.p.A.

CODICE ETICO

INDICE

PREMESSA – DEFINIZIONI.....	1
1. PRINCIPI GENERALI.....	2
2. DISPOSIZIONI COMUNI.....	4
2.1 DESTINATARI.....	4
2.2 RESPONSABILITÀ DI ACCIAIERIE VALBRUNA S.P.A.....	5
2.3 OBBLIGHI DELLE UNITÀ/STRUTTURE ORGANIZZATIVE AZIENDALI.....	5
2.4 OBBLIGHI PER IL PERSONALE.....	6
2.5 OBBLIGHI PER I SOGGETTI APICALI	9
2.5.1 GESTIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI CONTABILI, PATRIMONIALI E FINANZIARIE DELLA SOCIETA'	9
2.5.2 RAPPORTI CON GLI ORGANI DI CONTROLLO DELLA SOCIETA'	9
2.5.3 TUTELA DEL PATRIMONIO DELLA SOCIETA'	10
2.5.4 TUTELA DEI CREDITORI DELLA SOCIETA'	10
2.5.5 CONFLITTO DI INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI	10
2.5.6 INFLUENZA SULL'ASSEMBLEA DEI SOCI	10
2.5.7 DIFFUSIONE DI NOTIZIE FALSE.....	10
2.5.8 RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY	10
2.5.9 REPORTING INTERNO E WHISTLEBLOWING.....	11
2.6 VALENZA DEL CODICE NEI CONFRONTI DI TERZI.....	11
2.7 VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE.....	12
3. PRINCIPI ETICI ADOTTATI DA ACCIAIERIE VALBRUNA S.P.A.....	12
3.1 VALORE STRATEGICO DELLE RISORSE UMANE.....	12
3.2 LA QUALITÀ DEI PRODOTTI FORNITI	13
3.3 MINIMO COSTO PER LA COLLETTIVITÀ.....	13
3.4 LA REDDITIVITÀ.....	13
3.5 L'INTEGRITÀ	14
3.6 IL CONFLITTO DI INTERESSI.....	14
3.7 DIVIETO DI DISCRIMINAZIONE.....	15
3.8 L'OBBLIGO DI RISERVATEZZA	15
3.9 LA TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE	16
3.10 I COMPORTAMENTI NEI LUOGHI DI LAVORO E ALL'ESTERNO.....	16
3.11 LA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE	17
3.12 LA RESPONSABILITÀ SOCIALE	17
3.13 I RAPPORTI CON LA CONCORRENZA	18
3.14 TUTELA DEL CAPITALE SOCIALE, DEI CREDITORI E DEL MERCATO	18
3.15 RISPETTO DELLA LEGALITÀ E DEI VALORI DEMOCRATICI	19

4. NORME E STANDARD DI COMPORTAMENTO	19
4.1 I RAPPORTI CON CLIENTI, FORNITORI E COLLABORATORI ESTERNI	19
4.1.1 RAPPORTI CON I CLIENTI	19
4.1.2 RAPPORTI CON I FORNITORI	20
4.1.3 RAPPORTI CON I COLLABORATORI ESTERNI	20
4.2 I RAPPORTI CON IL PERSONALE DIPENDENTE	21
4.3 NORME DI COMPORTAMENTO PER LA TUTELA DEL CAPITALE SOCIALE, DEI CREDITORI, DEL MERCATO E DELLE FUNZIONI PUBBLICHE DI VIGILANZA	22
4.4 IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	23
4.5 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	24
4.6 RELAZIONI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	25
4.7 I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI DI CONTROLLO	25
4.8 I RAPPORTI CON I PARTITI, MOVIMENTI, COMITATI E ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI	25
4.9 I RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE	26
4.10 SALUTE E SICUREZZA	26
4.11 TUTELA E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	27
5. REGOLE DI CONDOTTA NELLE ATTIVITA' AZIENDALI	29
5.1 OPERAZIONI E TRANSAZIONI	29
5.2 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E AFFIDAMENTO DI CONSULENZE ESTERNE	29
5.3 GESTIONE DI SISTEMI INFORMATICI	30
5.4 USO DI BANCONOTE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO	31
5.5 STRUMENTI E SEGNI DI RICONOSCIMENTO E TUTELA DEI DIRITTI D'AUTORE	32
5.6 TERRORISMO ED EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO	33
5.7 TUTELA DELLA PERSONALITÀ INDIVIDUALE	33
5.8 ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA RICETTAZIONE, AL RICICLAGGIO, ALL'IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITA' DI PROVENIENZA ILLECITA E ALL'AUTORICICLAGGIO	33
5.9 ATTIVITA' TRANSNAZIONALI E TUTELA CONTRO LA CRIMINALITA' ORGANIZZATA	35
5.10 TUTELA DELLA CONCORRENZA	36
5.11 ETICA FISCALE	37
6.1 LE SANZIONI	38
7. L'ORGANISMO DI VIGILANZA	38
8. CONOSCENZA	39
9. DISPOSIZIONI FINALI	39
9.1 CONFLITTO CON IL CODICE	39
9.2 MODIFICHE AL CODICE	39
10. DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE	39

PREMESSA – DEFINIZIONI.

Acciaierie Valbruna S.p.A. è una Società operante nell'industria siderurgica, metallurgica e meccanica per la fabbricazione di acciai speciali. Ai fini del presente Codice Etico si indicano le seguenti definizioni:

Acciaierie Valbruna, AV o la Società: Acciaierie Valbruna S.p.A., con sede legale a Bolzano, in via Alessandro Volta n. 4 e sede amministrativa in Vicenza, Viale della Scienza n. 25;

Decreto: il D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 in materia di Responsabilità amministrativa degli Enti;

Codice Etico o Codice: il presente Codice Etico, adottato dal C.d.A. di Acciaierie Valbruna S.p.A.;

Modello: il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 da Acciaierie Valbruna S.p.A., comprensivo della parte generale e della parte speciale, integrata dalle successive revisioni;

O.d.V. o Organismo: l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231/2001 nominato dal C.d.A. di Acciaierie Valbruna S.p.A.;

DESTINATARI: tutti coloro che agiscono, operano, collaborano o interagiscono, a qualsiasi titolo, con Acciaierie Valbruna S.p.A. (dipendenti, consulenti, fornitori e terzi interessati in genere) e che si trovano a dover affrontare situazioni che richiedono l'adozione di comportamenti rilevanti sotto diversi profili, tra i quali, i più importanti, quello etico e quello legale.

1. PRINCIPI GENERALI.

Il Codice etico deve essere interpretato come una “carta dei diritti e dei doveri fondamentali” attraverso la quale Acciaierie Valbruna S.p.A. enuncia e chiarisce le proprie responsabilità ed i propri impegni etico/sociali verso i vari stakeholder, interni ed esterni, anche alla luce delle previsioni del D. Lgs. n. 231/2001, rendendo note le “regole del gioco”.

Acciaierie Valbruna S.p.A. agisce nel mercato e nella società, quale società leader nella realizzazione – produzione e lavorazione – di acciai, contribuendo a sviluppare nel Paese un settore cruciale in campo siderurgico e metallurgico. AV è in prima linea nello sforzo di modernizzazione del Paese, mediante il proprio sviluppo, nel rispetto dell’ambiente e del territorio, ponendo l’innovazione come costante riferimento per l’eccellenza e la lealtà e la professionalità al centro del proprio operare.

Assume, quindi, assoluto rilievo l’etica come mezzo per orientare i comportamenti degli organi sociali, del management, del personale dipendente e dei collaboratori esterni, oltre ed al di là della norma e delle procedure aziendali. L’esistenza e l’osservanza di questo sistema di regole etiche consente alla Società di esercitare il proprio ruolo in modo responsabile.

Il presente Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Acciaierie Valbruna S.p.A., impegna gli organi sociali, il management, il personale dipendente, i collaboratori esterni, i partner commerciali, i fornitori e tutti coloro che intrattengono rapporti con Acciaierie Valbruna S.p.A.

Al Codice vengono attribuite:

- **UNA FUNZIONE DI LEGITTIMAZIONE:** il Codice esplicita i doveri e le responsabilità di Acciaierie Valbruna S.p.A. nei confronti degli stakeholder,

affinché questi ultimi possano ritrovare in esso un riconoscimento delle loro aspettative;

- **UNA FUNZIONE COGNITIVA:** il Codice, attraverso l'enunciazione di principi astratti e generali e di regole di comportamento, consente di riconoscere i comportamenti non etici e di indicare le corrette modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti a ciascuno;
- **UNA FUNZIONE PREVENTIVA:** la codificazione dei principi etici di riferimento e delle regole di comportamento basilari cui tutti gli stakeholder devono uniformarsi, costituisce l'espressa dichiarazione dell'impegno serio ed effettivo di Acciaierie Valbruna S.p.A. a rendersi garante della legalità della propria attività, con particolare riferimento alla prevenzione degli illeciti;
- **UNA FUNZIONE DI INCENTIVO:** il Codice, imponendo l'osservanza dei principi e delle regole in esso contenute, contribuisce allo sviluppo di una coscienza etica e rafforza la reputazione di Acciaierie Valbruna S.p.A. ed il rapporto di fiducia con gli stakeholder. Analogamente, dall'osservanza dei principi e delle norme del Codice, dipende la reputazione di tutto il management e del personale dipendente e il rapporto di fiducia reciproca tra questi e la Società di appartenenza.

Il Codice Etico di Acciaierie Valbruna S.p.A. è articolato in:

- **DISPOSIZIONI COMUNI**, che definiscono i destinatari del Codice, gli obblighi di Acciaierie Valbruna S.p.A. e del suo personale, la valenza da attribuire al Codice nei confronti di terzi, il valore contrattuale del Codice;
- **PRINCIPI ETICI DI ACCIAIERIE VALBRUNA S.P.A.**, che definiscono i valori di riferimento nelle attività di Acciaierie Valbruna S.p.A.;
- **NORME E STANDARD DI COMPORTAMENTO**, che definiscono linee guida che devono orientare, sulla base dei principi etici e al di là della osservanza delle leggi, i comportamenti di tutto il personale di Acciaierie Valbruna S.p.A., con particolare riguardo a coloro che hanno responsabilità direttive e degli organi sociali con funzioni di amministrazione e/o controllo;
- **PROCEDURE DI ATTUAZIONE E CONTROLLO**, che descrivono i meccanismi e gli organi predisposti per attuare, monitorare e diffondere il rispetto e la conformità al Codice e a garantirne il costante aggiornamento.

2. DISPOSIZIONI COMUNI.

2.1 DESTINATARI

Le norme del Codice etico si applicano senza eccezione alcuna agli organi sociali, al management, al personale dipendente, ai collaboratori esterni, ai partner commerciali, ai fornitori e a tutti coloro che intrattengono rapporti, a qualsiasi titolo, con Acciaierie Valbruna S.p.A. Compete in primo luogo agli organi sociali e al management dare concretezza ai valori e ai principi contenuti nel Codice, facendosi carico delle responsabilità assunte verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di Acciaierie Valbruna S.p.A.

Infatti, l'esistenza di codici scritti di comportamento e la prova che il personale li abbia ricevuti e compresi, non ne assicura l'osservanza: il rispetto delle norme di comportamento non è intrinseco all'esistenza di codici, ma è piuttosto assicurato dalle azioni e dagli esempi del management. Risulta, quindi, centrale il ruolo degli organi sociali, cui è demandata l'attuazione concreta dei principi del Codice nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Acciaierie Valbruna S.p.A. è tenuto ad ispirarsi ai principi del Codice nel fissare gli obiettivi imprenditoriali, nel proporre e realizzare i progetti e gli investimenti, nonché in qualsiasi decisione o azione che abbia riflessi sui valori patrimoniali, gestionali e tecnologici dell'impresa, sul profitto degli azionisti ed il benessere dei dipendenti e della collettività. Allo stesso modo, il management deve ispirarsi ai medesimi principi nell'esercizio delle proprie responsabilità, sia nei rapporti interni, rafforzando così la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione, sia nei rapporti con i terzi con i quali entrano in contatto. Acciaierie Valbruna S.p.A., contestualmente al dovuto rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nel Paese, si attiene rigorosamente ai principi, agli obiettivi e alle regole previste nel Codice. Tale impegno è richiesto non solo al personale, ma anche ai collaboratori esterni, ai fornitori e a tutti coloro che intrattengono rapporti con Acciaierie Valbruna S.p.A. La Società non tollera la violazione di questi principi, lotta contro la corruzione materiale e morale che ne possa minare l'integrità e pone in essere strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione dei principi sanciti dal Codice, vigilando sulla loro osservanza e concreto sviluppo.

2.2 RESPONSABILITÀ DI ACCIAIERIE VALBRUNA S.P.A.

Acciaierie Valbruna S.p.A. si impegna, a:

- garantire la massima diffusione del Codice presso il personale e presso i terzi;
- assicurare l'aggiornamento costante del Codice, in relazione alla sua concreta efficacia ad al mutamento delle concrete esigenze aziendali e della normativa vigente;
- garantire ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel Codice;
- svolgere verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice, valutando i fatti ed assumendo – in caso di accertata violazione – adeguate misure sanzionatorie;
- garantire da ritorsioni di qualunque genere derivanti dall'aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice.

2.3 OBBLIGHI DELLE UNITÀ/STRUTTURE ORGANIZZATIVE AZIENDALI

Ogni responsabile di unità/struttura organizzativa aziendale ha l'obbligo di:

- costituire con il proprio operato un esempio per i propri collaboratori;
- orientare il personale dipendente all'osservanza del Codice;
- adoperarsi perché il personale dipendente comprenda che il rispetto delle norme del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro;
- scegliere con scrupolo, nell'ambito delle proprie responsabilità, personale dipendente e collaboratori esterni, al fine di evitare che vengano affidati incarichi a persone che non diano pieno affidamento circa il proprio impegno a osservare le norme del Codice;
- informare tempestivamente il proprio Responsabile, o l'Organismo di Vigilanza, ovvero il gestore del canale di segnalazione interna su notizie acquisite, o fornite direttamente, dal personale dipendente circa possibili casi di violazione delle norme, se del caso beneficiando delle specifiche procedure in materia di

whistleblowing di cui si è dotata la società (si vd. infra) al fine di preservare l'anonimato e riservatezza delle eventuali denunce nel rispetto della disciplina vigente in materia (§ 2.5.9 del Codice)

- attuare prontamente adeguate misure correttive, quando richiesto dalla situazione;
- evitare che si inneschi un corto circuito, costituito da delazioni all'interno dell'azienda tra soggetti dipendenti;
- impedire qualunque tipo di ritorsione, ove l'informazione abbia un provato fondamento, nel rispetto della disciplina vigente in materia di "*whistleblowing*" (§ 2.5.9 del Codice)

2.4 OBBLIGHI PER IL PERSONALE

A tutto il personale di AV è richiesta la conoscenza delle norme contenute nel Codice e delle norme di riferimento, interne ed esterne, che regolano l'attività svolta nell'ambito della funzione di competenza.

Il personale ha inoltre l'obbligo di:

- conoscere ed osservare la normativa vigente, i processi, le procedure, i regolamenti interni e le linee guida aziendali;
- osservare diligentemente le norme del Codice, astenendosi da comportamenti ad esso contrari;
- rivolgersi ai propri Responsabili, o all'Organismo di Vigilanza, in caso di necessità di chiarimenti circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel Codice
- riferire tempestivamente ai propri Responsabili, all'Organismo di Vigilanza ovvero al gestore del canale di segnalazione interna, qualsiasi notizia appresa in merito a possibili violazioni del Codice e qualsiasi richiesta ricevuta di violare il Codice stesso;
- offrire la massima collaborazione per accertare le possibili violazioni;
- promuovere la conoscenza del Codice nei confronti di tutti i soggetti con cui si intrattengano rapporti, di natura formale ed informale, nell'ambito dello

svolgimento della propria attività;

- curare, sotto il profilo dei punti che precedono, la formazione e l'informazione consapevole.

Il dipendente della Società, tra l'altro, ha l'obbligo di:

- A) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dalla Società, dal dirigente, dal preposto o, comunque, dai propri Responsabili;
- B) adempiere a tutti gli obblighi necessari alla tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro;
- C) fornire ai colleghi, ai dirigenti e/o ai propri Responsabili un'adeguata collaborazione, comunicando tutte le informazioni e attuando tutti i comportamenti che consentano di operare con la massima efficienza nella esecuzione dei compiti attribuiti e nel perseguimento degli obiettivi comuni;
- D) evitare di abusare o di ingenerare false convinzioni in relazione alla propria posizione, ruolo o poteri rivestiti all'interno della Società e al ruolo stesso della Società, intervenendo immediatamente al fine di eliminare ogni ed eventuale fraintendimento;
- E) non compiere atti contrari ai doveri d'ufficio, né omettere o ritardare un atto d'ufficio per l'indebito conseguimento o promessa di denaro o altra utilità per sé o per altri;
- F) al fine di mantenere la fiducia del mercato e in particolare dei fornitori verso la Società, trattare tutti in modo corretto ed equo, evitare favori o pressioni, reali o apparenti, al fine di ottenere particolari vantaggi da determinati fornitori;
- G) mantenere riservate le informazioni relative all'attività della Società, nonché quelle di natura finanziaria ed economica, astenendosi dal fornirle con strumenti informatici o di altro tipo;
- H) non utilizzare informazioni ottenute nel corso dell'attività svolta per la Società per fini personali o per ottenere vantaggi di natura finanziaria o non finanziaria;
- I) non rivelare alcuna informazione sui fornitori della Società ai terzi ed in

particolare modo ad altri fornitori della stessa;

- J) non denigrare, in nessun caso, la Società e/o chi abbia avuto rapporti di qualsiasi natura ed a qualsiasi titolo con la medesima;
- K) non partecipare ad incontri informali con soggetti interessati ad ottenere informazioni su questioni rilevanti in merito all'attività d'ufficio, se non espressamente autorizzati dal proprio Responsabile;
- L) evitare di frequentare associazioni, circoli o altri organismi di qualsiasi natura, qualora ne possano derivare obblighi, vincoli, aspettative tali da interferire con l'esercizio della propria attività;
- M) riportare in modo veritiero e corretto alla Società le informazioni cui è tenuto, quale ad esempio, il rapporto riepilogativo del tempo lavorato, la nota spese, i verbali delle attività svolte, etc.;
- N) non utilizzare per esigenze personali, salvo particolari casi di urgenza, gli strumenti di lavoro, ivi comprese le linee telefoniche, ed avere cura dei locali, mobili, automezzi o beni messi a sua disposizione;
- O) acquisire le competenze professionali indispensabili per l'espletamento della propria attività e mantenere, per tutta la durata del rapporto di lavoro, un adeguato livello di conoscenza ed esperienza, aggiornando costantemente la propria preparazione e frequentando i corsi di aggiornamento o di riqualificazione eventualmente proposti e attivati dalla Società;
- P) non trarre profitti o vantaggi, diretti o indiretti, finanziari o non, con o senza danno per la Società, dall'espletamento della propria attività lavorativa;
- Q) assumere una condotta ed usare un linguaggio ed un abbigliamento adeguati all'ambiente lavorativo;
- R) adempiere puntualmente ed in modo proattivo agli adempimenti previsti dal Modello (quali, ad esempio, corsi di formazione, invio dei report, partecipazione ad incontri con l'O.d.V., etc.), evitando comportamenti ostruzionistici che possano compromettere il funzionamento del Modello, dell'O.d.V. e l'attività di vigilanza delle funzioni deputate al controllo.

2.5 OBBLIGHI PER I SOGGETTI APICALI

Costituiscono soggetti apicali di Acciaierie Valbruna S.p.A. gli amministratori (componenti del consiglio di amministrazione) ed i sindaci. Inoltre, ai fini del presente Codice Etico, sono considerati soggetti apicali anche i dipendenti dotati di una specifica delega o incarico, descritti nel sistema di corporate governance di cui al Modello Organizzativo della Società.

A tutti tali soggetti è richiesta una specifica diligenza professionale ed una conoscenza profonda delle norme che regolano la gestione dell'attività di un'impresa complessa quale è Acciaierie Valbruna S.p.A.

In tal senso, nel presente paragrafo si indicano le modalità di condotta che tali soggetti qualificati – secondo le diverse fattispecie - devono realizzare, ovvero devono evitare, al fine di adempiere i criteri di condotta dettati dalla legge e riversati nel presente Codice Etico.

2.5.1 GESTIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI CONTABILI, PATRIMONIALI E FINANZIARIE DELLA SOCIETA'

La Società condanna qualsiasi comportamento da chiunque posto in essere volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge, dirette ai soci e al pubblico.

Tutti i soggetti chiamati alla formazione dei suddetti atti sono tenuti a verificare, con la dovuta diligenza, la correttezza dei dati e delle informazioni che saranno poi recepite per la redazione degli atti sopra indicati.

Tutte le poste di bilancio, la cui determinazione e quantificazione presuppone valutazioni discrezionali delle funzioni preposte, devono essere supportate da scelte legittime e da idonea documentazione.

2.5.2 RAPPORTI CON GLI ORGANI DI CONTROLLO DELLA SOCIETA'

I soggetti apicali sono tenuti all'osservanza di una condotta corretta e trasparente nello svolgimento dei propri compiti, soprattutto in relazione a qualsiasi richiesta avanzata da parte dei soci, del Collegio Sindacale ovvero dagli altri organi sociali nell'esercizio delle loro rispettive funzioni di controllo, quali l'Organismo di Vigilanza.

2.5.3 TUTELA DEL PATRIMONIO DELLA SOCIETA'

È vietato attuare qualsiasi comportamento volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale.

2.5.4 TUTELA DEI CREDITORI DELLA SOCIETA'

E' vietato qualsiasi comportamento tendente alla riduzione del capitale sociale o una fusione con un'altra società o una scissione, allo scopo di cagionare un danno ai creditori.

2.5.5 CONFLITTO DI INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI

Ciascun amministratore è obbligato a rendere noto agli altri amministratori nonché al Collegio Sindacale, qualunque interesse potenzialmente in conflitto, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della società sulla quale è chiamato a decidere. Detta comunicazione dovrà essere precisa e puntuale ovvero dovrà specificare la natura, i termini, l'origine e la portata dell'interesse stesso; spetterà poi al Consiglio di Amministrazione, o al Collegio Sindacale, valutarne la conflittualità rispetto agli interessi della Società.

2.5.6 INFLUENZA SULL'ASSEMBLEA DEI SOCI

E' vietato compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare illegittimamente la volontà dei componenti l'assemblea dei soci per ottenere l'irregolare formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente da quella che diversamente sarebbe stata assunta.

2.5.7 DIFFUSIONE DI NOTIZIE FALSE

E' vietato diffondere notizie false sia all'interno che all'esterno della Società, concernenti le società stesse, i loro dipendenti, i consulenti, i collaboratori ed i terzi che per essa operano.

2.5.8 RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY

La Società si impegna ad assicurare che il trattamento dei dati personali all'interno della stessa avvenga nel rispetto delle previsioni vigenti in tema di protezione dei dati, garantendo la protezione dei diritti e delle libertà degli interessati fin dalla progettazione del trattamento e dei suoi mezzi.

A tal riguardo, infatti, la Società ha scelto di dotarsi di un sistema di gestione e controllo dei rischi derivanti dal trattamento dei dati personali, che prevede – tra l'altro – procedure e regolamenti interni volti a prevenire trattamenti in violazione della normativa vigente, anche attraverso l'adozione di misure organizzative e tecniche idonee a limitare i rischi ed ad assicurare un elevato livello di sicurezza, inclusa la riservatezza, dei dati personali trattati.

2.5.9 REPORTING INTERNO E WHISTLEBLOWING

La Società promuove la prevenzione e la verifica di ogni condotta illecita o comunque contraria al presente Codice. Ogni persona deve rendersi parte attiva nella promozione dei valori del presente Codice.

La Società garantisce attraverso l'adozione di adeguate procedure e canali di segnalazione, l'anonimato delle eventuali segnalazioni (in qualsiasi forma esse siano espresse) relative la violazione di norme di legge e dei principi contenuti nel presente Codice Etico, nonché il divieto di atti discriminatori, o ritorsivi, di qualsiasi tipo nei confronti dei soggetti che hanno presentato atti di denuncia.

In particolare, la Società – in conformità al D. Lgs. 24/2023 – ha attivato uno specifico canale di segnalazione interna raggiungibile al seguente indirizzo: **wb.valbruna-stainless-steel.com**, nonché si è dotata di una specifica “Policy di *whistleblowing*” al fine di consentire di effettuare segnalazioni circa violazioni (espressamente tipizzate ai sensi del citato Decreto) di cui il segnalante è venuto a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo e/o delle attività lavorative o professionali svolte.

2.6 VALENZA DEL CODICE NEI CONFRONTI DI TERZI

Nei confronti di soggetti terzi interessati, tutto il personale di Acciaierie Valbruna S.p.A., in ragione delle responsabilità assegnate, provvederà a:

- dare adeguata informazione circa gli impegni ed obblighi imposti dal Codice;
- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- attuare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di adeguarsi alle norme del Codice.

2.7 VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE

Le norme del Codice Etico costituiscono parte essenziale delle obbligazioni contrattuali del personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice civile. Acciaierie Valbruna S.p.A. valuta, sotto il profilo disciplinare, ai sensi della normativa vigente, i comportamenti contrari ai principi sanciti nel Codice Etico applicando, nell'esercizio del potere proprio di imprenditore, le sanzioni che la diversa gravità dei fatti può giustificare¹.

3. PRINCIPI ETICI ADOTTATI DA ACCIAIERIE VALBRUNA S.P.A.

3.1 VALORE STRATEGICO DELLE RISORSE UMANE

Le risorse umane sono un grande patrimonio per Acciaierie Valbruna S.p.A. Ne costituiscono forza, intelligenza, reputazione e garanzia per la prosecuzione dell'attività. Solo con il pieno coinvolgimento ad ogni livello, nel lavoro di squadra, nella condivisione degli obiettivi, nonché nella loro tutela e promozione, Acciaierie Valbruna S.p.A. potrà assolvere alla sua missione imprenditoriale. La missione di Acciaierie Valbruna S.p.A. consiste nel porsi costantemente con spirito di servizio a disposizione della propria clientela, impegnandosi ad assicurare il rispetto dei requisiti e degli standard promessi al momento della vendita dei prodotti.

In tal senso la ricerca e la successiva assunzione delle risorse umane deve essere dettata dai criteri di competenza ed indipendenza. La semplice promessa di assumere un soggetto in cambio di favori può costituire un illecito. Infatti, il processo di selezione del personale da assumere deve essere volto a selezionare la persona più idonea e più valida, in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze rispetto alle esigenze aziendali, così

¹ Art. 2104: Diligenza del prestatore di lavoro – “Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende.”

come risultano dalla richiesta avanzata dalla funzione richiedente e, sempre, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

3.2 LA QUALITÀ DEI PRODOTTI FORNITI

Acciaierie Valbruna S.p.A. orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri clienti, garantendo che i prodotti forniti siano sempre all'altezza della migliore innovazione tecnologica esistente ed assicurino il massimo livello di qualità.

3.3 MINIMO COSTO PER LA COLLETTIVITÀ

Acciaierie Valbruna S.p.A. riduce al minimo eventuali costi per la collettività in ragione della propria attività imprenditoriale. In tal senso, Acciaierie Valbruna S.p.A. pone come proprio primario obiettivo la tutela dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro.

3.4 LA REDDITIVITÀ

Acciaierie Valbruna S.p.A. opera nell'ambito di un'economia di libero mercato. La redditività è un valore necessario a garantire autosufficienza, sviluppo e crescita. La ricerca virtuosa della redditività dell'azienda contribuisce, poi, alla redistribuzione del valore prodotto, mediante la crescita e lo sviluppo in termini occupazionali, con il relativo vantaggio per la comunità ove opera AV, per il mercato e per lo Stato. In ogni caso, il valore della redditività, come sopra inteso, non deve in alcun modo indurre gli organi sociali, il management, il personale dipendente, i collaboratori esterni ed i partner commerciali alla violazione dei principi etici contenuti nel Codice per ottenere risultati economici positivi.

3.5 L'INTEGRITÀ

L'integrità è un elemento importante del patrimonio aziendale ed è la più forte garanzia dell'impegno civile dell'impresa nei confronti di tutte le persone che in essa lavorano, di tutti i fornitori, di tutti i suoi clienti e di tutti i suoi stakeholder in generale. Il rispetto di tale principio si ottiene applicando la legge e rispettando le regole dell'integrità morale in ogni settore di attività ed in ogni circostanza. Acciaierie Valbruna S.p.A. non tollera violazioni a questo principio e, pertanto, disincentiva in ogni modo pratiche di corruzione, per tutelarsi quale istituzione economica, culturale e sociale, produttrice di ricchezza, di lavoro e di tecnologia. Non è, quindi, permesso corrispondere e/o promettere, direttamente o indirettamente, denaro o altra utilità a terzi, pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o privati, per condizionare o remunerare l'operato del loro ufficio o, comunque, per acquisire trattamenti di favore. Gestì di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono ammessi solo nel caso in cui siano di modico valore e comunque tali da non pregiudicare l'integrità, o il credito, di una delle parti e da non poter essere intesi come finalizzati ad ottenere vantaggi in modo improprio. In ogni caso, tale tipologia di spesa deve essere sempre autorizzata dal proprio Responsabile e documentata in modo adeguato. Parimenti, è fatto divieto agli organi sociali, al management, al personale dipendente, ai collaboratori esterni, in particolar modo nel caso di esercizio di una pubblica funzione o di un pubblico servizio, di ricevere e/o richiedere omaggi o trattamenti di favore non attribuibili a normali relazioni e della situazione deve essere informato, anche verbalmente, il proprio Responsabile.

3.6 IL CONFLITTO DI INTERESSI

I Destinatari perseguono, nello svolgimento della propria attività e/o incarico, gli obiettivi e gli interessi generali della Società nel rispetto della vigente normativa e del presente Codice ed evitando qualsiasi situazione di conflitto di interessi reale o anche soltanto potenziale.

Tutto il personale di Acciaierie Valbruna S.p.A. nell'esercizio delle proprie funzioni – ai diversi livelli di responsabilità – non deve assumere decisioni o svolgere attività in conflitto con gli interessi della Società o incompatibili con i propri doveri

di ufficio. Le situazioni in contrasto con questa norma devono essere immediatamente comunicate ai propri Responsabili o all'Organismo di Vigilanza. In ogni caso, ogni collaborazione autonoma o subordinata del personale con terzi deve essere preventivamente autorizzata dalle strutture di Personale e Organizzazione di competenza. In particolare, i componenti degli organi sociali, il management, il personale dipendente ed i collaboratori di Acciaierie Valbruna S.p.A. devono evitare conflitti di interesse tra eventuali attività economiche personali e familiari e le mansioni che svolgono all'interno della struttura di appartenenza. A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono conflitti di interesse le seguenti situazioni:

- interessi economici e finanziari del personale e/o delle rispettive famiglie in attività di fornitori, clienti e concorrenti;
- utilizzo della propria posizione in Acciaierie Valbruna S.p.A., ovvero delle informazioni acquisite nello svolgimento del proprio lavoro, con modalità idonee a creare conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi aziendali;
- svolgimento di attività lavorative, di qualsiasi tipo, presso clienti, fornitori, concorrenti.

3.7 DIVIETO DI DISCRIMINAZIONE

Nelle relazioni con i suoi stakeholder, Acciaierie Valbruna S.p.A. evita ogni discriminazione fondata su età, sesso, tendenza sessuale, salute, razza o nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose. Inoltre, AV non tiene conto di raccomandazioni, o suggerimenti, di provenienza esterna o interna ed assicura imparzialità ed equità nel rispetto delle regole legali e contrattuali e dei principi sanciti nel presente Codice. Ogni tentativo di contravvenzione a questa regola deve essere comunicato alle strutture aziendali competenti che, ove necessario, provvedono ad effettuare le opportune comunicazioni all'Organismo di Vigilanza.

3.8 L'OBBLIGO DI RISERVATEZZA

La riservatezza è uno dei valori cruciali da rispettare nella concreta operatività di Acciaierie Valbruna S.p.A., in quanto contribuisce all'affidabilità della Società

stessa. Tutto il personale, di ogni ordine e grado, ed i collaboratori esterni sono tenuti al rispetto di tale principio anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro. In particolare, gli organi sociali, il management, il personale dipendente ed i collaboratori esterni di Acciaierie Valbruna S.p.A. devono garantire la riservatezza su informazioni, notizie, documenti e dati di cui sono venuti a conoscenza nel corso della propria attività lavorativa e che sono considerati come appartenenti a Acciaierie Valbruna S.p.A. e, come tali, non possono essere utilizzati, comunicati o diffusi senza specifica autorizzazione. L'obbligo di riservatezza sulle informazioni confidenziali acquisite è imposto anche ai soggetti con cui Acciaierie Valbruna S.p.A. intrattenga rapporti contrattuali o di altro genere, mediante specifiche clausole contrattuali o mediante la richiesta di sottoscrizione di patti di riservatezza. Analogamente, Acciaierie Valbruna S.p.A. si impegna a tutelare le informazioni relative al proprio personale e ai terzi, prodotte o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari, ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni e a garantire la privacy degli interessati. A tal fine sono applicate politiche e procedure specifiche per la protezione delle informazioni. I terzi che intervengono nel trattamento delle informazioni sono chiamati a sottoscrivere specifici patti di riservatezza.

3.9 LA TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE

Tutto il personale deve rispettare, proteggere e custodire i valori e i beni che gli sono stati affidati. E' vietato utilizzare per fini personali ed estranei a quelli aziendali, le risorse, i beni o i materiali di proprietà di AV.

3.10 I COMPORTAMENTI NEI LUOGHI DI LAVORO E ALL'ESTERNO

Il personale di Acciaierie Valbruna S.p.A. deve sempre conformare la propria condotta alle disposizioni ed alle procedure aziendali nel rispetto delle regole stabilite dalla legge e dal contratto di lavoro. I comportamenti dei soggetti apicali, in particolare, devono essere sempre improntati alla correttezza ed all'equità, in quanto costituiscono dei modelli di riferimento per tutti i collaboratori.

3.11 LA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE

La qualità e la forza di Acciaierie Valbruna S.p.A. sono il risultato dell'azione di tutto il suo personale. Ognuno è responsabile delle azioni poste in essere nello svolgimento della propria attività lavorativa. Inoltre, per coloro che svolgono funzioni direttive la responsabilità concerne la corretta gestione dell'attività svolta dal personale soggetto alla loro direzione e controllo.

3.12 LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Acciaierie Valbruna S.p.A. considera prioritaria la propria funzione sociale, il rispetto della collettività e dell'ambiente in cui opera. Acciaierie Valbruna S.p.A. assume, pertanto, come valori essenziali della sua azione:

- **LO SVILUPPO E LA TUTELA DELLA PROFESSIONALITÀ** Acciaierie Valbruna S.p.A. si impegna a sviluppare le capacità e le competenze del proprio personale, perseguendo una politica fondata sulle pari opportunità e sui meriti, considerando la professionalità una garanzia per l'intera collettività ed una condizione determinante per raggiungere i propri obiettivi. Pertanto, ricerca, selezione, assunzione e sviluppo di carriera rispondono soltanto a valutazioni oggettive della qualità lavorativa, senza discriminazione alcuna.
- **LA SICUREZZA SUL LAVORO** Acciaierie Valbruna S.p.A. si impegna ad assicurare il continuo miglioramento della sicurezza sul lavoro anche attraverso la definizione di specifiche procedure ed il controllo del loro corretto aggiornamento. L'innovazione tecnologica e organizzativa, da un lato, contribuisce in maniera significativa all'incremento della sicurezza sul lavoro e, dall'altro, esige la scrupolosa osservanza della normativa vigente.
- **LA SALUTE** Acciaierie Valbruna S.p.A. si impegna a tutelare la salute di tutto il personale in ogni luogo e condizione di lavoro. La prevenzione sanitaria e il rispetto delle norme igieniche avvengono nella piena tutela della privacy.
- **IL RISPETTO DELL'AMBIENTE** Acciaierie Valbruna S.p.A. si impegna a garantire il rispetto dell'ambiente.
- **LA RESPONSABILITÀ NEGLI AFFARI** Acciaierie Valbruna S.p.A. assicura che la conduzione degli affari sia improntata al rispetto dei principi di integrità e

trasparenza. In particolare, tutte le azioni, le operazioni, le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere nella pratica degli affari, devono essere improntati alla massima correttezza, con esclusione di qualsiasi fenomeno di corruzione o favoritismo, alla completezza e trasparenza delle informazioni ed alla legittimità, non solo formale, sulla base delle norme vigenti e delle procedure interne. Gli organi sociali, il management, il personale dipendente ed i collaboratori esterni di Acciaierie Valbruna S.p.A. sono tenuti a fornire – nel corso delle trattative – informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che gli stakeholder siano in grado di prendere decisioni autonome e siano resi consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti. Acciaierie Valbruna S.p.A. si impegna a non sfruttare eventuali lacune contrattuali o di informazioni e conoscenze, o condizioni di debolezza economica delle proprie controparti.

3.13 I RAPPORTI CON LA CONCORRENZA

Acciaierie Valbruna S.p.A. rispetta rigorosamente le disposizioni di legge in materia di concorrenza e si astiene da comportamenti ingannevoli, collusivi e di abuso di posizione dominante e da ogni forma di concorrenza sleale.

3.14 TUTELA DEL CAPITALE SOCIALE, DEI CREDITORI E DEL MERCATO

Uno degli aspetti centrali che qualificano eticamente la condotta di Acciaierie Valbruna S.p.A. è costituito dal rispetto di principi di comportamento intesi a garantire l'integrità del capitale sociale, la tutela dei creditori e dei terzi che instaurano rapporti con Acciaierie Valbruna S.p.A., nonché il regolare andamento del mercato e la corretta interlocuzione con le Autorità che regolano o controllano l'andamento del mercato. Acciaierie Valbruna S.p.A., pertanto, intende garantire la diffusione e l'osservanza di regole di comportamento intese alla salvaguardia dei predetti valori, anche al fine di prevenire la commissione dei reati societari contemplati nel D. Lgs. n. 231/2001.

3.15 RISPETTO DELLA LEGALITÀ E DEI VALORI DEMOCRATICI

Acciaierie Valbruna S.p.A. si impegna a non operare alcuna forma di finanziamento, diretto o indiretto, e a non agevolare in alcun modo gruppi, associazioni o singoli che perseguano finalità illecite, garantendo viceversa il rispetto della legalità e dei valori dell'ordinamento democratico.

4. NORME E STANDARD DI COMPORTAMENTO.

Facendo propri i principi etici indicati in precedenza, Acciaierie Valbruna S.p.A. ritiene prioritario improntare le relazioni con gli stakeholder sulla base delle seguenti norme di comportamento.

4.1 I RAPPORTI CON CLIENTI, FORNITORI E COLLABORATORI ESTERNI

4.1.1 RAPPORTI CON I CLIENTI

I rapporti con la clientela devono essere continuamente rafforzati attraverso l'efficienza, l'affidabilità e la qualità del prodotto, il livello di sviluppo tecnologico, nonché mediante l'informazione – tempestiva, precisa e veritiera – sulle caratteristiche dei prodotti offerti. È obbligo per il personale di Acciaierie Valbruna S.p.A.:

- rispettare le procedure interne per la gestione dei rapporti con la clientela;
- presentare accurate ed esaurienti informazioni concernenti i prodotti ed i lavorati, affinché i clienti possano assumere decisioni consapevoli;
- fornire comunicazioni pubblicitarie, o di altro genere similare, veritiere.

Acciaierie Valbruna S.p.A. si impegna a garantire standard internazionali di qualità dei prodotti offerti sulla base di certificazioni, di sistema e di prodotto, riconosciute come standard di eccellenza a livello mondiale.

4.1.2 RAPPORTI CON I FORNITORI

Acciaierie Valbruna S.p.A. garantisce un rapporto di reale e corretta concorrenza tra i fornitori. La selezione dei fornitori e gli acquisti devono essere effettuati in base a valutazioni obiettive aventi ad oggetto la qualità, il prezzo e gli altri requisiti di necessità e utilità aziendale. Infatti, la scelta di partner commerciali qualificati è un elemento essenziale. I contratti con i fornitori devono essere redatti per iscritto. In ogni caso, il compenso da corrispondere deve essere esclusivamente commisurato alla quantità e qualità della fornitura erogata. Costituisce obbligo del personale di Acciaierie Valbruna S.p.A. di:

- rispettare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori;
- non impedire ad alcun fornitore, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di concorrere per l'assegnazione di una fornitura, adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse di Acciaierie Valbruna S.p.A.;
- rispettare le condizioni contrattualmente previste;
- non autorizzare o consentire: prestazioni inesistenti, pagamenti indebiti, attività illegali o non etiche;
- inserire nei contratti con i fornitori l'obbligazione espressa di attenersi ai principi del Codice Etico, indicando quale sanzione a fronte di eventuali violazioni la risoluzione del contratto e/o azioni di risarcimento danni.

4.1.3 RAPPORTI CON I COLLABORATORI ESTERNI

Ai collaboratori esterni (compresi consulenti, intermediari, agenti, etc.) è richiesto di attenersi ai principi contenuti nel Codice Etico. Il personale di Acciaierie Valbruna S.p.A., in rapporto alle proprie funzioni, curerà di:

- rispettare i principi e le procedure interne per la selezione e la gestione del rapporto con collaboratori esterni;
- operare solo con soggetti ed imprese qualificate e di buona reputazione;

- informare tempestivamente il proprio Responsabile, l'Organismo di Vigilanza ovvero al gestore del canale di segnalazione interna, in caso di possibili violazioni del Codice Etico da parte di collaboratori esterni;
- inserire nei contratti di collaborazione esterna l'obbligazione espressa di attenersi ai principi del Codice, indicando quale sanzione – a fronte di eventuali violazioni – la risoluzione del contratto e/o azioni di risarcimento danni.

In ogni caso, il compenso da corrispondere deve essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e, comunque, alle capacità professionali ed all'effettiva prestazione eseguita.

4.2 I RAPPORTI CON IL PERSONALE DIPENDENTE

Acciaierie Valbruna S.p.A. riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca. Come si esaminerà più ampiamente nei successivi punti 4.10 e 4.11, AV cura con particolare attenzione la tutela della salute e della sicurezza del lavoratore nello svolgimento dell'attività lavorativa, curando la formazione specifica finalizzata alla prevenzione di eventi lesivi ed impedendo l'esposizione a sostanze tossiche fornendo i dispositivi di protezione individuale. Accanto alla formazione istituzionale, erogata in determinati momenti della vita aziendale del dipendente (ad esempio per i nuovi assunti), viene svolta una formazione ricorrente rivolta a tutto il personale e finalizzata allo sviluppo delle capacità e delle competenze di ciascuno e alla piena valorizzazione delle risorse nell'ambito delle attività lavorative. Nella gestione del personale, Acciaierie Valbruna S.p.A. assicura a tutti pari opportunità di partenza, garantendo un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna. Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Acciaierie Valbruna S.p.A. si impegna inoltre a tutelare l'integrità morale del personale, evitando che questo subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi. Per questo motivo salvaguarda il personale da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento, o comportamento, discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze. Non sono ammesse molestie sessuali o atteggiamenti intimidatori e ostili nelle relazioni di lavoro interne o esterne, così come non viene tollerato, nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro, prestare servizio sotto l'effetto di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze psicotrope, ovvero consumare o cedere

sostanze alcoliche, stupefacenti o psicotrope. Acciaierie Valbruna S.p.A. si impegna a vigilare sul rispetto delle leggi vigenti in materia di divieto di fumo.

4.3 NORME DI COMPORTAMENTO PER LA TUTELA DEL CAPITALE SOCIALE, DEI CREDITORI, DEL MERCATO E DELLE FUNZIONI PUBBLICHE DI VIGILANZA

Gli organi sociali, il management, il personale dipendente, i collaboratori esterni di Acciaierie Valbruna S.p.A. sono tenuti a:

- tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge e dirette ai soci o al pubblico, al fine di fornire un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Acciaierie Valbruna S.p.A.;
- osservare rigorosamente le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale (ad es.: fusioni, scissioni, acquisizioni di Aziende, ripartizione di utili e riserve, ecc.) e ad agire sempre nel rispetto delle procedure interne aziendali, che su tali norme si fondano, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere;
- in caso di eventuale operazione di liquidazione di Acciaierie Valbruna S.p.A., agire ponendo come preminente interesse quello dei creditori sociali; è pertanto vietato distrarre i beni sociali dalla loro destinazione ai creditori, ripartendoli fra i soci prima del pagamento dei creditori aventi diritto, ovvero dell'accantonamento delle somme necessarie a soddisfarli.

Inoltre, Acciaierie Valbruna S.p.A.:

- assicura il regolare funzionamento dei propri organi sociali, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo sulla gestione sociale prevista dalla legge nonché, la libera e corretta formazione della volontà assembleare;
- non consente che si verifichino azioni od omissioni che possano costituire ostacolo allo svolgimento delle funzioni delle Autorità pubbliche di Vigilanza preposte ai settori di attività in cui opera. A tal fine, è imposto agli organi sociali, al management, al personale dipendente ed ai collaboratori esterni delle suddette Società di effettuare con tempestività, correttezza e buona fede tutte le

comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti nei confronti delle Autorità pubbliche di Vigilanza, non frapponendo alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni da queste esercitate. In tal senso, - con riferimento alla formazione del bilancio – Acciaierie Valbruna S.p.A. considera la veridicità, correttezza e trasparenza della contabilità, dei bilanci, delle relazioni e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge e dirette ai soci, principio essenziale nella condotta degli affari e garanzia di equa competizione. Ciò esige che siano approfondite la validità, l'accuratezza, la completezza delle informazioni di base per le registrazioni nella contabilità. Conseguentemente, non è consentito alcun occultamento di informazioni né alcuna rappresentazione parziale o fuorviante dei dati economici, patrimoniali e finanziari di Acciaierie Valbruna S.p.A. da parte del management e dei soggetti sottoposti alla loro direzione e controllo. Pertanto, tutti i collaboratori sia interni che esterni impegnati nel produrre, processare, contabilizzare tali informazioni sono responsabili della trasparenza dei conti e dei bilanci di Acciaierie Valbruna S.p.A. Ogni operazione avente rilevanza economica, finanziaria o patrimoniale deve avere una registrazione adeguata e per ogni registrazione vi deve essere un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e consentano di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

4.4 IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Acciaierie Valbruna S.p.A. diffonde a tutti i livelli una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dalla assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo interno. Deve essere promossa ed incentivata una positiva attitudine ai controlli da parte degli organi sociali e del management di Acciaierie Valbruna S.p.A., a tutti i livelli, in considerazione dell'apporto che questi danno al miglioramento dell'efficienza. Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa, con l'obiettivo di garantire il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire in modo efficiente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

Il monitoraggio e la valutazione dei processi di controllo, di gestione e prevenzione dei rischi e di corporate governance sono verificati dall'Organismo di Vigilanza. La struttura indicata non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree

operative e riferisce regolarmente sul proprio operato al Consiglio di Amministrazione della Società.

4.5 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I rapporti con gli enti pubblici di qualsiasi natura devono essere improntati ad una rigorosa imparzialità ed alla scrupolosa osservanza delle leggi, in modo da non ledere l'immagine e la reputazione della Società. Tali interazioni devono essere trasparenti e coerenti con la politica di Acciaierie Valbruna S.p.A. e devono essere intrattenuti dalle funzioni aziendali a ciò formalmente delegate. Tali rapporti non sono fondati su promesse, elargizioni in denaro, concessioni di beni in natura per promuovere l'attività di Acciaierie Valbruna S.p.A. o per difendere le proprie posizioni di mercato. Acciaierie Valbruna S.p.A. non interviene nella sfera dei poteri pubblici o in quella politica per favorire interessi terzi, allo scopo di ricevere benefici di varia natura. Acciaierie Valbruna S.p.A. vigila affinché quanto sopra non venga aggirato surrettiziamente attraverso rapporti di consulenza, di aiuti, di sponsorizzazioni, di pubblicità o incarichi personali. Si ribadisce che omaggi e gesti di cortesia e di ospitalità verso esponenti di governi, pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio e pubblici dipendenti sono ammessi quando siano di valore modesto e comunque tali da non pregiudicare l'integrità, o la reputazione, di una delle parti e da non poter essere intesi come finalizzati ad ottenere vantaggi impropri. In ogni caso, tale tipologia di spesa deve essere sempre autorizzata dal proprio Responsabile e documentata in modo adeguato. In coerenza con quanto definito in tema di integrità, si ribadisce, inoltre, che agli organi sociali, al management, al personale dipendente è tassativamente fatto divieto di richiedere, o accettare, somme di denaro o altre utilità per l'esecuzione di atti contrari o conformi al proprio ufficio, anche se nell'interesse della Società. In particolare, in via esemplificativa e non esaustiva, nei rapporti con rappresentanti delle istituzioni pubbliche e della Pubblica Amministrazione in genere, italiana od estera, è vietato:

- promettere o concedere erogazioni in denaro, omaggi o altre utilità per finalità diverse da quelle istituzionali;
- promettere o concedere favoritismi nell'assunzione di personale, nella scelta di fornitori di beni e servizi, nella comunicazione di informazioni e documenti;
- produrre documenti e/o dati falsi o alterati od omettere informazioni dovute, anche al fine di ottenere contributi/sovvenzioni/finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di enti pubblici o dell'Unione Europea;

- destinare contributi/sovvenzioni/finanziamenti pubblici a finalità diverse da quelle per le quali sono stati ottenuti;
- accedere in maniera non autorizzata ai sistemi informativi della Pubblica Amministrazione per ottenere e/o modificare informazioni a vantaggio di Acciaierie Valbruna S.p.A.

4.6 RELAZIONI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

La Società collabora in modo leale con l'Autorità Giudiziaria e gli Organi di Polizia Giudiziaria da essa stessa delegati.

Nell'ambito degli eventuali contenziosi in essere, l'attività svolta per la gestione degli stessi dovrà essere improntata ai principi di legalità, correttezza, trasparenza ed a tutti gli altri principi etici definiti nel Codice.

4.7 I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI DI CONTROLLO

Acciaierie Valbruna S.p.A. offre una piena e leale collaborazione agli Enti pubblici di controllo, deputati a ciò nei diversi settori di competenza. In tal senso è fatto obbligo agli organi sociali, al management ed ai dirigenti responsabili cui pervengono richieste di informazioni, o documentazione, di riscontrare per iscritto e con sollecitudine tali istanze. Come più ampiamente illustrato nel precedente punto 4.5, si conferma che agli organi sociali, al management, al personale dipendente è tassativamente fatto divieto di richiedere, o accettare, somme di denaro o altre utilità per l'esecuzione di atti contrari o conformi al proprio ufficio, anche se nell'interesse della Società.

4.8 I RAPPORTI CON I PARTITI, MOVIMENTI, COMITATI E ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI

Acciaierie Valbruna S.p.A. non elargisce contributi, diretti o indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro esponenti e candidati, tranne quelli emanati in osservanza alle normative

specifiche. I rapporti con Partiti, Movimenti, Comitati e Organizzazioni politiche e sindacali sono intrattenuti esclusivamente dalle funzioni aziendali a ciò formalmente delegate.

4.9 I RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

I rapporti con i mass media devono essere trasparenti e coerenti con la politica di Acciaierie Valbruna S.p.A., al fine di garantire massima tutela dell'immagine e del marchio di Acciaierie Valbruna S.p.A. La comunicazione con l'esterno attraverso la stampa ed i mass media è intrattenuta dalle funzioni aziendali a ciò formalmente delegate ed in coerenza con le regole di Acciaierie Valbruna S.p.A.

4.10 SALUTE E SICUREZZA

Acciaierie Valbruna S.p.A. affronta il futuro avendo come valori primari le politiche per la salute e la sicurezza sul lavoro. L'obiettivo di lungo periodo è di far tendere verso lo zero gli infortuni sul lavoro. Infatti, nel campo della sicurezza sul lavoro l'obiettivo generale è quello di evitare incidenti, facendo leva sugli investimenti tecnologici ove necessario, su nuove politiche attive per il fattore umano e sulla formazione.

Riguardo alla sicurezza e salute dei lavoratori e degli ambienti di lavoro, Acciaierie Valbruna S.p.A. è impegnata a stimolare sempre più il management e il personale dipendente al rispetto sostanziale del vasto quadro legislativo. Tutto il personale di Acciaierie Valbruna S.p.A., nell'ambito delle proprie mansioni, partecipa al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

Acciaierie Valbruna, in tal senso, offre una piena e leale collaborazione ed un veloce riscontro alle richieste, istanze, domande o approfondimenti presentati dagli Enti pubblici deputati al controllo della tutela della sicurezza.

Inoltre, la Società si impegna:

- A) al rispetto della legislazione vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, considerato una priorità;

- B) a evitare, o attenuare sensibilmente, i rischi per i lavoratori, utilizzando la migliore tecnologia disponibile anche scegliendo i materiali e le apparecchiature più adeguate e meno pericolose e tali da mitigare i rischi alla fonte;
- C) alla corretta valutazione ed idonea mitigazione dei rischi non evitabili, attraverso le appropriate misure di sicurezza collettive e individuali;
- D) alla diffusione ed all'aggiornamento specifico dell'informazione e della formazione dei lavoratori, con particolare riferimento alla mansione svolta;
- E) alla garanzia della consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- F) a far fronte con rapidità ed efficacia ad eventuali necessità o non conformità in materia di sicurezza emerse nel corso delle attività lavorative o nel corso di verifiche ed ispezioni;
- G) a gestire l'organizzazione del lavoro e gli aspetti operativi dello stesso in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità in cui la Società opera.

I lavoratori, ciascuno per quanto di propria competenza, sono tenuti ad assicurare il pieno rispetto delle norme di legge, dei principi del presente Codice e delle procedure aziendali ed ogni altra disposizione interna prevista per garantire la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché a segnalare eventuali violazioni o anche semplici atteggiamenti o prassi in contrasto con quanto previsto nel Codice Etico e nel Modello, come di seguito meglio specificato nel paragrafo 6.

4.11 TUTELA E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

La Società rispetta l'ambiente come bene di rango costituzionale nell'interesse delle future generazioni, lo considera un bene essenziale e ne promuove la tutela e il rispetto da parte di tutti i dipendenti o collaboratori a qualunque titolo, i clienti, i fornitori ed i partners.

Le scelte societarie sono sempre orientate a garantire la maggior compatibilità possibile tra libera iniziativa economica privata ed esigenze ambientali, non

limitandosi ad semplice e passivo rispetto della normativa vigente, ma in un'ottica di continua interazione sostenibile con il territorio, con l'ecosistema e la salute dei lavoratori.

Acciaierie Valbruna S.p.A. monitora gli impatti ambientali delle proprie attività e ne ricerca – in modo sistematico e continuo – un miglioramento coerente, efficace e sostenibile sulla base della migliore tecnologia disponibile.

Vige in capo a tutti i Destinatari del Codice Etico l'obbligo di rispettare tutte le normative relative alla salvaguardia dell'ambiente e tendere al raggiungimento degli obiettivi definiti nell'ambito della strategia ambientale che si basa sui seguenti pilastri:

- ✓ prodotti (ridurre il più possibile l'impatto ambientale dei prodotti);
- ✓ standard (rispettare e, se possibile, superare gli standard e le leggi in materia "ambientale");
- ✓ rifiuti (ridurre la quantità di materie prime utilizzate per i prodotti);
- ✓ riciclo (utilizzare nei prodotti materiali riciclati/riciclabili in tutti i casi in cui sia possibile);
- ✓ consapevolezza (educare i dipendenti e la comunità a ridurre la produzione di rifiuti e l'eccessivo utilizzo delle risorse);
- ✓ ricerca (sviluppare nuovi prodotti in linea con i principi di Responsabilità ambientale);
- ✓ strutture (definire e mantenere programmi per progettare e gestire le strutture rispettando e, ove possibile, superando gli standard definiti da Leggi e regolamenti);
- ✓ criterio decisionale (considerare le tematiche ambientali in tutte le principali operazioni di business della Società);
- ✓ responsabilità per il passato (agire responsabilmente per porre rimedio a eventuali impatti negativi sull'ambiente delle passate pratiche di business);
- ✓ utilizzo consapevole (uso delle risorse in modo efficiente);
- ✓ segnalazione immediata (di ogni violazione, avente fondato sospetto, del Codice e delle procedure della Società).

Laddove, ai fini dell'assolvimento degli adempimenti in materia di tutela ambientale, sia necessario ricorrere all'intervento di soggetti autorizzati (smaltitori, trasportatori, etc.), questi ultimi devono essere scelti tra quelli in possesso dei più alti requisiti di affidabilità, professionalità ed eticità.

5. REGOLE DI CONDOTTA NELLE ATTIVITA' AZIENDALI.

5.1 OPERAZIONI E TRANSAZIONI

Ogni operazione, o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile ai fini della tracciabilità.

Le procedure che regolano le operazioni devono consentire la possibilità di effettuare controlli sulle caratteristiche della transazione, sulle motivazioni che ne hanno consentito l'esecuzione, sulle autorizzazioni allo svolgimento, sull'esecuzione dell'operazione medesima.

Ogni soggetto che effettui operazioni, o transazioni, aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili, appartenenti alla Società, deve agire dietro autorizzazione e fornire a richiesta ogni valida evidenza per la sua verifica in ogni tempo.

Ciascuna funzione aziendale è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione prodotta e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

Deve essere garantito il rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede nei rapporti con tutte le controparti contrattuali.

Gli incarichi conferiti ad eventuali aziende di servizi e/o persone fisiche che curino gli interessi economico/finanziari della Società devono essere redatti per iscritto, con l'indicazione dei contenuti e delle condizioni economiche pattuite. Eventuali deroghe devono essere debitamente autorizzate e motivate.

Con riferimento all'attendibilità commerciale/professionale dei fornitori e dei partner, devono essere richieste e ottenute tutte le informazioni necessarie al fine di valutare la reputazione/affidabilità etica della controparte contrattuale.

5.2 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E AFFIDAMENTO DI CONSULENZE ESTERNE

I dipendenti e i soggetti che effettuano qualsiasi acquisto di beni o servizi, incluso l'affidamento di consulenze esterne, per conto della Società, devono agire nel

rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, economicità, qualità, inerenza e liceità ed operare con la diligenza del buon padre di famiglia, e nel rispetto delle specifiche procedure e/o regolamenti interni della Società.

Inoltre, i suddetti soggetti devono impegnarsi a:

- ✓ selezionare i consulenti sulla base delle procedure vigenti, nel rispetto dei criteri di serietà e competenza del professionista e conferimento ai medesimi di incarichi tramite contratto/lettera di incarico formale;
- ✓ definire quanto più possibile il contenuto esatto della prestazione ed eventuali output progettuali in modo da consentire la verifica della prestazione resa, anche a posteriori;
- ✓ archiviare debitamente tutta la documentazione, in particolare la versione finale dei documenti, ivi inclusa la corrispondenza;
- ✓ non corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti e benefici materiali di qualsiasi entità per influenzare o compensare un atto del loro ufficio;
- ✓ non attuare pratiche e comportamenti illegali, collusivi, pagamenti illeciti, tentativi di corruzione e favoritismi;
- ✓ non riconoscere compensi che non trovino giustificazione per il tipo di incarico o nella prassi locale.

5.3 GESTIONE DI SISTEMI INFORMATICI

La Società condanna qualsiasi comportamento consistente nell'alterazione del funzionamento di un sistema informatico o telematico ovvero nell'accesso senza diritto nell'altrui domicilio informatico ovvero a dati, informazioni o programmi ivi contenuti, finalizzato a procurare alla Società un ingiusto profitto a danno dello Stato.

E', inoltre, fatto divieto di:

- ✓ installare, effettuare download e/o utilizzare programmi e tools informatici che permettano di alterare, contraffare, attestare falsamente, sopprimere, distruggere e/o occultare documenti informatici pubblici o privati;
- ✓ installare, effettuare download e/o utilizzare programmi e tools informatici che consentano l'introduzione abusiva all'interno di sistemi informatici o telematici protetti da misure di sicurezza o che permettano la permanenza (senza averne l'autorizzazione) al loro interno, in violazione delle misure poste a presidio

- degli stessi dal titolare dei dati o dei programmi che si intende custodire o mantenere riservati;
- ✓ reperire, diffondere, condividere e/o comunicare passwords, chiavi di accesso, o altri mezzi idonei a permettere le condotte di cui ai due punti che precedono;
 - ✓ utilizzare, reperire, diffondere, condividere e/o comunicare circa le modalità di impiego di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico;
 - ✓ utilizzare, reperire, diffondere, installare, effettuare download, condividere e/o comunicare le modalità di impiego di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a intercettare, impedire o interrompere illecitamente comunicazioni informatiche o telematiche, anche se intercorrenti tra più sistemi;
 - ✓ distruggere, deteriorare, cancellare, rendere inservibile totalmente o parzialmente, alterare o sopprimere dati o programmi informatici altrui o rappresentare grave ostacolo al loro funzionamento;
 - ✓ utilizzare, installare, effettuare download e/o comunicare tecniche, programmi o tools informatici che consentano di modificare il campo del server o qualunque altra informazione ad esso relativa o che permettano di nascondere l'identità del mittente o di modificare le impostazioni degli strumenti informatici forniti in dotazione dalla Società;
 - ✓ utilizzare files sharing software.

5.4 USO DI BANCONOTE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO

La Società, sensibile all'esigenza di assicurare correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari, esige che i Destinatari rispettino la normativa vigente in materia di utilizzo e circolazione di monete, carte di pubblico credito e valori di bollo, e pertanto sanziona severamente qualunque comportamento volto all'illecito utilizzo nonché alla circolazione di carte di credito, valori di bollo, monete e banconote false.

Qualsiasi soggetto riconducibile alla Società che riceva in pagamento banconote o monete o carte di credito è tenuto a verificarne la conformità ed i requisiti previsti dalla legge e, se false, ad informare il proprio superiore gerarchico, o l'Organismo di Vigilanza, affinché provveda alle opportune denunce.

5.5 STRUMENTI E SEGNI DI RICONOSCIMENTO E TUTELA DEI DIRITTI D'AUTORE

La Società salvaguarda i diritti di proprietà intellettuale, ivi compresi i diritti d'autore, brevetti, marchi e segni di riconoscimento, attenendosi alle politiche e alle procedure previste per la loro tutela e rispettando altresì la proprietà intellettuale altrui, in ogni attività della Società anche con riferimento alla gestione del marketing societario.

La Società vieta qualsiasi comportamento volto a determinare la perdita, il furto, la diffusione non autorizzata o l'uso improprio della proprietà intellettuale propria o altrui ovvero di informazioni riservate. A tal fine, la Società si impegna ad attivare tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo, garantendo la rispondenza alla normativa sui diritti d'autore, nonché sulla tutela dei segni di riconoscimento, quali marchi e brevetti. La Società stigmatizza, altresì, l'estrazione, la riproduzione dei dati, la presentazione in pubblico, etc. dei contenuti prelevati da banche dati, nonché l'utilizzo delle stesse per fini diversi per cui le stesse sono state costituite e, comunque, contrari a quanto consentito dalla normativa sulla tutela del diritto d'autore.

La Società condanna ogni comportamento posto in essere allo scopo di impossessarsi illecitamente di segreti commerciali, elenchi dei fornitori ed altre informazioni afferenti l'attività economica di terzi.

E', pertanto, vietata la riproduzione non autorizzata di software, di documentazione o di altri materiali protetti da diritto d'autore e, nello stesso tempo, i Destinatari del presente Codice si impegnano a rispettare le restrizioni specificate negli accordi di licenza relativi alla produzione/distribuzione di prodotti di terzi, ovvero di quelli stipulati con i propri fornitori di software.

È, inoltre, vietato l'utilizzo o la riproduzione di software o di documentazione al di fuori di quanto consentito da ciascuno di detti accordi di licenza.

5.6 TERRORISMO ED EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO

La Società esige il rigoroso rispetto di tutte le leggi e regolamenti che vietano lo svolgimento di attività terroristiche nonché di eversione dell'ordine democratico. Pertanto, sostiene il divieto anche della semplice appartenenza ad associazioni con dette finalità.

La Società vieta l'utilizzo delle proprie risorse per il finanziamento e il compimento di qualsiasi attività destinata al raggiungimento di obiettivi terroristici o di eversione dell'ordine democratico, e si impegna ad adottare le misure di controllo e di vigilanza più opportune al fine di prevenire ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di tali delitti.

È fatto, inoltre, espresso divieto a ciascun dipendente, ovunque operante o dislocato, di farsi coinvolgere in qualsiasi pratica o altra azione idonea ad integrare condotte terroristiche o di eversione dell'ordinamento, ovvero utilizzare beni di proprietà di AV al fine di condurre proselitismo, o sostegno, dell'attività terroristica eversiva.

5.7 TUTELA DELLA PERSONALITÀ INDIVIDUALE

La Società condanna ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di delitti contro la personalità individuale, quale, ad esempio riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù, prostituzione minorile, pornografia minorile, detenzione di materiale pornografico, iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile, etc. e si impegna ad adottare le misure di vigilanza che si evidenzino come più opportune al fine di prevenire la commissione di tali reati.

5.8 ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA RICETTAZIONE, AL RICICLAGGIO, ALL'IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITA' DI PROVENIENZA ILLECITA E ALL'AUTORICICLAGGIO

Nel rispetto della normativa applicabile, la Società si impegna a evitare di realizzare operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza

e a verificare in via preventiva le informazioni disponibili relative a clienti, fornitori, collaboratori esterni e agenti, al fine di verificare la rispettabilità e la legittimità della loro attività.

Tutti i Destinatari si impegnano ad operare in maniera tale da evitare implicazioni in operazioni anche potenzialmente idonee a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

Ciascun Destinatario che effettua, per conto della Società, operazioni e/o transazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili deve agire dietro autorizzazione, fornire a richiesta ogni valida evidenza per la sua verifica in ogni tempo.

Rappresenta una misura obbligatoria il monitoraggio del flusso finanziario proveniente dalle società del Gruppo e/o terze rispetto allo stesso e finalizzato agli investimenti necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale e/o in occasione degli aumenti di capitale da parte dei soci, al fine di assicurare una corretta individuazione della fonte di provenienza della provvista.

Gli incassi e i pagamenti devono tassativamente essere effettuati attraverso disposizioni bancarie e/o assegni bancari emessi con la clausola di non trasferibilità.

È previsto altresì l'obbligo a carico di tutti i Destinatari di:

- I. non accettare denaro ove vi sia anche solo il dubbio di una sua provenienza illecita/incerta;
- II. non accettare beni e/o servizi e/o altre utilità a fronte dei quali non vi sia un ordine/contratto adeguatamente autorizzato;
- III. non effettuare né accettare pagamenti in contanti superiori ai limiti di legge (sono a tal fine rilevanti anche i pagamenti effettuati in più soluzioni di importo minore ma riguardanti la medesima fornitura e complessivamente risultanti superiori ai limiti di legge).

Il personale che opera per conto della Società è infine tenuto:

- a) a verificare per quanto possibile in via preventiva le informazioni disponibili sugli utenti, controparti, partner, fornitori, e consulenti, al fine di valutarne la reputazione e l'affidabilità commerciale dell'attività, prima di instaurare con

questi qualsiasi rapporto che implichi l'ottenimento di beni o somme di denaro;

- b) a operare in maniera tale da evitare l'instaurarsi di qualsiasi rapporto, qualora sussista anche solo il dubbio, volto a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio primaria e secondaria e delle procedure interne di controllo all'uopo predisposte.

5.9 ATTIVITA' TRANSAZIONALI E TUTELA CONTRO LA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

La Società condanna qualsiasi comportamento posto in essere, sia sul territorio nazionale sia a livello transnazionale, da parte dei soggetti che rivestono un ruolo apicale o subordinato, che possa anche solo indirettamente agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose quali l'associazione per delinquere, l'associazione di tipo mafioso e l'intralcio alla giustizia.

La Società si impegna ad attivare tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo (verificabilità, tracciabilità, monitoraggio, *segregation of duties*, ecc.), al fine di non intrattenere rapporti con soggetti appartenenti a tali associazioni.

La Società si impegna altresì a scongiurare il verificarsi di fenomeni associativi di matrice interna finalizzati a tenere comportamenti illeciti e che si avvalgano a tali fini dei mezzi, delle risorse e del patrimonio aziendale.

La Società promuove infine lo sviluppo e la legalità nell'ambito delle aree territoriali nelle quali opera; pertanto, promuove la partecipazione ad eventuali protocolli d'intesa (o patti similari) definiti tra soggetti pubblici, imprese, associazioni di categoria ed organizzazioni sindacali, volti a prevenire le infiltrazioni criminali.

I rapporti d'affari devono essere intrattenuti esclusivamente con clienti, collaboratori, partners e fornitori di ampia reputazione, che svolgono attività commerciali lecite e i cui proventi derivano da fonti legittime. A tal fine sono previste regole e procedure che assicurano la corretta identificazione della clientela e l'adeguata selezione e valutazione dei fornitori o partner con cui collaborare.

Vengono adottati tutti i necessari strumenti di controllo affinché i centri decisionali agiscano e deliberino mediante regole codificate e tengano traccia del loro operato (i.e. verbali di riunione, meccanismi di reporting, etc.).

Sotto tale punto di vista, la Società conferma la propria ampia e leale collaborazione ove, sotto il profilo esaminato nel presente paragrafo, l'A.G. o la Polizia Giudiziaria delegata presentassero richieste di collaborazione ad Acciaierie Valbruna S.p.A.

5.10 TUTELA DELLA CONCORRENZA

La Società e tutti i Destinatari si impegnano a rispettare i regolamenti antitrust (che proibiscono comportamenti finalizzati alla limitazione della concorrenza) e a evitare qualsiasi azione scorretta nei confronti delle controparti commerciali (ad es. sabotaggi, falsificazione di documenti tecnici, commerciali e contabili e, in generale, qualsiasi schema di frode).

La Società si impegna a non intraprendere in nessun caso politiche commerciali aggressive o ingannevoli, volte a condizionare il consumatore nell'acquisto del proprio prodotto mediante qualsiasi forma di intimidazione fisica-psicologica o mediante una falsa comunicazione sul prodotto tale da indurre in inganno il cliente.

La Società riconosce e promuove il valore della libera concorrenza in un'economia di mercato quale fattore decisivo di crescita, e si impegna pertanto ad operare nel rispetto dei principi e delle leggi comunitarie e nazionali poste a tutela della concorrenza. La Società intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi e predatori.

È vietato stipulare accordi con i concorrenti sui prezzi e sulle modalità di svolgimento dei servizi che possano essere lesivi della libera concorrenza.

La Società ispira la propria condotta nei confronti dei concorrenti ai principi di lealtà e correttezza e, conseguentemente, stigmatizza e disapprova qualsiasi comportamento che possa costituire impedimento o turbamento all'esercizio di un'impresa o del commercio o che possa essere collegato alla commissione di uno dei delitti contro l'industria e il commercio.

La Società si impegna a non porre in essere comportamenti illeciti, o comunque sleali, allo scopo di impossessarsi di segreti commerciali, elenchi fornitori, o informazioni relative alle infrastrutture o ad altri aspetti dell'attività economica di terzi.

Acciaierie Valbruna S.p.A., inoltre, non assume dipendenti provenienti da società concorrenti all'unico fine di ottenere informazioni di carattere confidenziale, né induce il personale o i clienti delle società concorrenti a rivelare informazioni che essi non possono divulgare.

5.11 ETICA FISCALE

La Società rispetta gli obblighi derivanti dalla normativa fiscale, condanna qualsiasi condotta finalizzata all'evasione fiscale e si impegna a sviluppare ove possibile, relazioni con le autorità fiscali improntate alla massima trasparenza ed al rispetto reciproco.

La Società adotta sistemi di contabilità coerenti con i criteri indicati dalla legge e adeguati ai principi contabili, nazionali e internazionali.

Tutti i Destinatari sono obbligati ad osservare la normativa vigente in materia di fiscalità al fine di garantire la corretta determinazione, certificazione e liquidazione delle imposte.

6. SEGNALAZIONI DELLE VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

Chiunque venga a conoscenza di comportamenti non conformi alle politiche aziendali ad opera di qualsiasi soggetto che intrattenga relazioni con Acciaierie Valbruna S.p.A. è tenuto ad informarne tempestivamente, per iscritto e in forma non anonima, l'Organismo di Vigilanza come previsto dalla vigente procedura in tema di flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza medesimo.

La Società si impegna a salvaguardare l'anonimato del denunciante che, in buona fede, abbia segnalato all'Organismo di Vigilanza, condotte contrarie al presente Codice, di cui sia venuto a conoscenza in ragione dei propri rapporti con la Società. Fatti salvi gli obblighi di legge ed i casi di responsabilità a titolo di calunnia e diffamazione, la Società si impegna a garantire che il denunciante non sia oggetto di eventuali ritorsioni, pressioni, intimidazioni, demansionamenti, licenziamenti e di ogni altra azione lesiva dei suoi diritti.

Per quanto attiene, invece, a tutte le condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, le violazioni del modello di organizzazione, gestione e controllo e le violazioni del Codice Etico, la Società – nel rispetto della normativa vigente in materia di *whistleblowing* – garantisce la possibilità di procedere alla segnalazione mediante lo specifico canale interno di cui al § 2.5.9 del Codice.

6.1 LE SANZIONI

L'inosservanza dei principi contenuti nel presente Codice potrà comportare l'applicazione delle misure sanzionatorie contenute nel Sistema Disciplinare aziendale nei limiti e in base alle specifiche modalità ivi previste. La gravità dell'infrazione sarà valutata sulla base delle seguenti circostanze:

- a) i tempi e le modalità concrete di realizzazione dell'infrazione;
- b) la presenza e l'intensità dell'elemento intenzionale;
- c) l'entità del danno, o del pericolo, come conseguenza dell'infrazione per la Società e per tutti i dipendenti ed i portatori di interesse della Società stessa;
- d) la prevedibilità delle conseguenze;
- e) le circostanze nelle quali l'infrazione ha avuto luogo.

La recidiva costituisce un'aggravante e importa l'applicazione di una sanzione più grave.

Il Sistema Disciplinare è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società.

7. L'ORGANISMO DI VIGILANZA.

Nell'attuale struttura organizzativa, l'Organismo di Vigilanza è deputato al controllo ed alla segnalazione della necessità di eventuale aggiornamento non solo del Modello di organizzazione, gestione e controllo ma anche del presente Codice Etico.

L'Organismo di Vigilanza nell'esercizio delle proprie funzioni ha accesso ai dati e alle informazioni aziendali utili allo svolgimento delle proprie attività, nei limiti e con le cautele previste dalla normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali.

Gli Organi sociali ed i loro componenti, i dipendenti, i consulenti, i collaboratori ed i terzi che agiscono per conto della Società sono tenuti a prestare la massima collaborazione nel favorire lo svolgimento delle funzioni dell'Organismo di Vigilanza.

8. CONOSCENZA.

Il presente Codice è portato a conoscenza degli Organi sociali e dei loro componenti, dei dipendenti, dei consulenti, collaboratori e di qualsiasi altro soggetto terzo che possa agire per conto della Società. Tutti i citati soggetti sono tenuti ad apprendere i contenuti ed a rispettarne i precetti.

Eventuali dubbi applicativi connessi al presente Codice devono essere tempestivamente sottoposti e discussi con l'Organismo di Vigilanza.

9. DISPOSIZIONI FINALI.

9.1 CONFLITTO CON IL CODICE

Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del presente Codice Etico sia in conflitto con disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.

9.2 MODIFICHE AL CODICE

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Codice Etico dovrà essere proposta, anche su eventuale sollecitazione dell'Organismo di Vigilanza ed approvata dal Consiglio di Amministrazione di Acciaierie Valbruna S.p.A.

10. DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE.

Gli Organi sociali ed i loro componenti, i dipendenti, i consulenti, i collaboratori e i qualsiasi altro soggetto terzo che possa agire per conto della Società dovranno approvare per presa visione ed integrale accettazione il presente Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11.12.2024.